



## La dietetica di Lord Byron



Stenio Solinas

*Dimmi come mangi e cosa mangi, come bevi e cosa bevi e ti dirò chi sei, insomma...E' su questo assunto che si regge il delizioso pamphlet di Gabriel Matzneff*

La dietetica è quella parte della medicina che si occupa dell'alimentazione, ma in senso lato può anche indicare un regime psicofisico, una filosofia dell'esistenza e, se si vuole, un'arte del vivere. Dimmi come mangi e cosa mangi, come bevi e cosa bevi e ti dirò chi sei, insomma... E' su questo assunto che si regge il delizioso pamphlet di Gabriel Matzneff dal titolo *La diététique de Lord Byron* (La Table ronde, 212 pagine, 10 euro) che varrebbe la pena tradur-

re in italiano.

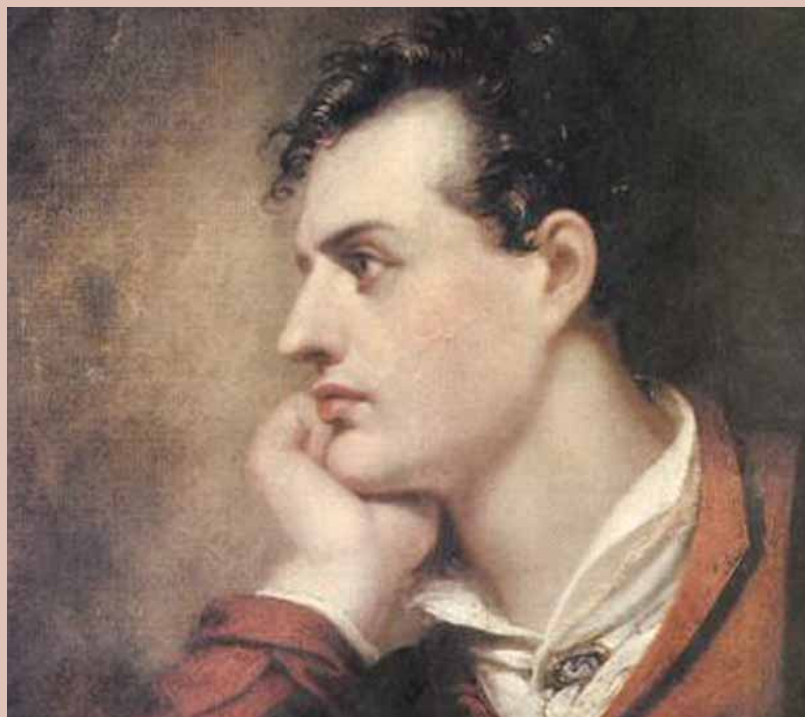
Matzneff è uno scrittore da noi pressoché sconosciuto e per quel che ne so mai tradotto, ma che gode in Francia di una fama un po' sulfurea per via di una dichiarata pedofilia (lui preferisce il termine filopodia e *Le moins de seize ans*, I minori di anni sedici, è il titolo di un suo saggio) che ancora un quarto di secolo fa -quando il quarantenne Matzneff lo scrisse- rientrava in una categoria estetica -dalle

Justine di Sade alle Lolite di Nabokov, alle ninfette dei quadri di Balthus e dei film di Lattuada - ricca di gloria artistica e letteraria, ma che in seguito è stata seppellita dalla logica etica e giudiziaria della tutela del minore, dei crimini contro l'infanzia, dell'abuso sessuale nei confronti dei bambini, facendo insomma d'ogni erba un fascio, di pari passo con la trasformazione della giovinezza da dato anagrafico a categoria sociale e della società stessa in una cittadella armata in difesa della virtù e però moltiplicatrice delle occasioni di vizio... La dietetica di Lord Byron è un libro costruito sugli ossimori, perché è vero che Byron fu un pessimista allegro, un egoista generoso, un gourmand frugale, uno scettico appassionato, un gran signore ozioso e un rivoluzionario attivo, un nordico affascinato dall'Oriente, un temperamento di destra con idee di sinistra, un pederasta coperto di donne, un nemico dell'imperialismo che venerava Napoleone, un amico dei turchi che morì per la libertà dei greci, un temperamento suicida innamorato della vita...

A fat bashful boy, un grasso, timido ragazzo, secondo la definizione di una sua amica dell'epoca, da adolescente Byron pesava cento chili e non superava il metro e settanta. Zoppo dalla nascita, questa infermità aggiungeva al tutto un tocco ancora più amaro: gli impediva di ballare e quindi lo limitava nel corteggiamento, di correre, e quindi lo inibiva nell'attività fisica, lo esponeva alla crudeltà infantile: la menomazione come qualcosa da deridere, mimare, additare... Per tutta la sua vita, quella di Byron fu una lotta contro il proprio

corpo: non gli piaceva, lo modellò attraverso rigide diete, il nuoto, la boxe, l'equitazione, ma il suo era un temperamento da epicureo costretto a venire a patti con Esculapio, la voracità che cede il passo all'astinenza... Giu-

Proprio perché continuamente tentato, dal proprio temperamento, dal proprio appetito, fisico e sessuale, Byron fece della regola, della routine, una sorta di religione laica: "La minima infrazione al mio stile di vita ordinario,



Ma proprio perché un regime alimentare è simile per molti versi a una legge morale, esso è fatto per essere trasgredito: e così sarà sempre un attenersi a tè, biscotti e acqua minerale, di colpo interrotti da bordeaux e champagne, punch e altri liquori.

stamente Matzneff lo descrive come "un sibarita spartano, goloso di tartufi e champagne, ma amante allo stesso modo di pane nero e acqua fresca; che dorme egualmente bene sul duro e su cuscini di piume, che è felice nel lusso e che è felice nella semplicità. Sono i piccoli borghesi che sognano a chiacchiere di 'standing' e di 'livello di vita'; i cuori aristocratici se ne infischiano, l'importante essendo ai loro occhi altrove".

il più lieve cambiamento nell'impiego del mio tempo mi sono insopportabili". Come nota Matzneff "gli spiriti liberi sono spesso maniacali, perché più un uomo ha una natura fantastica, umbratile, versatile, contrastata, indecisa e più ha bisogno, se non vuole soccombere, di fissarsi delle regole, regulae ad directionem vitae, e di attenervisi". Ma proprio perché un regime alimentare è simile per molti versi a una legge morale, esso è fatto per essere



**DIAMO VALORE AI VOSTRI DESIDERI**

## Servizi finanziari dedicati ai medici

### I NOSTRI PRODOTTI

- Prestiti Personali
- Cessione del quinto dello Stipendio  
(Rata fissa e tasso fisso, rimborso da 24 a 120 rate mensili)
- Mutui
- Delegazione di Pagamento
- Carte di credito

### I NOSTRI PUNTI DI FORZA

- Un consulente Conafi Prestitò a tua disposizione
- Basta la firma singola
- Prestiti anche per chi in passato ha avuto disagi nei pagamenti
- Anche con altri prestiti in corso

**subito, fino a 30.000 €  
preventivo online su  
[www.prestitosulweb.it](http://www.prestitosulweb.it)**

**CONSULENZA TELEFONICA GRATUITA  
gratis anche dai cellulari**

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 21:00  
sabato dalle ore 9:00 alle ore 14:00

**800-900.313**

**Conafi  
Prestitò**

trasgredito: e così sarà sempre un attenersi a tè, biscotti e acqua minerale, di colpo interrotti da bordeaux e champagne, punch e altri liquori.

Quanto al cibo, "se mi trovo davanti a una buona cena, non resisto alla tentazione, benché sappia che all'indomani la pagherò, perché è sempre così dopo tutti i miei pasti fuori norma". La norma è legumi e patate bollite schiacciate nell'aceto...

Abbiamo accennato all'inizio a un temperamento di destra con idee di sinistra. Scrive Matzneff che "il suo rifarsi all'alta nobiltà, il suo stile edonistico di vita, il suo egoismo ferreo, avrebbero potuto farne un reazionario; ma la sua generosità naturale, il suo gusto della libertà e della giustizia, la sua perpetua curiosità di viaggiatore, la stessa conoscenza delle classi inferiori della

società che gli valse alcune delle sue avventure sentimentali, modificarono molto presto quel sentimento patrizio e le sue opinioni politiche furono sempre quelle di un liberale, se non di un sovversivo".

**Diceva Jean Cocteau che "i cattivi costumi sono le sole cose che gli altri ci prestano senza esigere di averle indietro" e Matzneff sa quanto Byron pagò in vita la sua "cattiva fama" proprio perché conosce il meccanismo che la mette in moto.**

Liberale qui non sta nel senso moderno del termine, ma è tutt'uno con quel bisogno selvaggio di indipendenza che nel XIX secolo fu il tratto distintivo di una certa aristocrazia, la sua, quella di Cha-

teaubriand, che metteva al primo posto la propria libertà e non l'amore per il proprio re o per la classe sociale d'appartenenza... Quanto alle idee politiche, Byron si interessava solo di ciò che emotivamente lo appassionava.

Era un ribelle nato per stare all'opposizione. "L'avvento di una repubblica universale mi convertirebbe in avvocato del dispotismo assoluto". Stava con il più debole, non con il più forte. Il suo schierarsi con i greci sottoposti al giogo ottomano, non gli impedisce di dipingere freddamente "il miserabile e indegno carattere del popolo di cui adotto la causa". Il gusto dell'azione, insomma, non alterava la capacità di giudizio.

Al tempo dei moti carbonari in Italia, non gli sfugge l'imperizia dei cospiratori, la faciloneria che





# La telefonia che premia i Clienti Telepass



Powered by WIND

## L'OFFERTA TELEPASS E' ANCORA PIU' RICCA

Telepass Mobile è il nuovo servizio di telefonia cellulare, nato dalla collaborazione tra Telepass e Wind, che offre ai clienti Telepass una tariffa semplice e conveniente.

E in più chi sceglie Telepass Mobile potrà presto usufruire di servizi esclusivi legati al viaggio in autostrada e al Telepass.



## TELEPASS 10 e lode

**10** PER PARLARE CON TUTTI I NUMERI NAZIONALI FISSI E MOBILI  
cent/min

**10** PER INVIARE DALL'ITALIA SMS VERSO TUTTI  
cent

Scatto alla risposta di 12 centesimi. La tariffazione per le chiamate è a scatti anticipati della durata di 60 secondi  
Tutti i prezzi sono IVA inclusa

## Attiva l'opzione "NOI TELEPASS MOBILE" e il costo è la metà

CHIAMI A SOLI

**5**  
cent / min



SCRIVI SMS A

**5**  
cent

Verso tutti i numeri che hanno attivato l'opzione "Noi Telepass Mobile"

Puoi attivare Noi Telepass Mobile in un Punto Blu o nella tua area riservata Telepass Mobile. Costo di attivazione gratuito, canone mensile di 3 euro; addebito alla risposta 12 cent, con tariffazione a scatti ogni 60 secondi

**GRATIS PER TE**

Powered by WIND



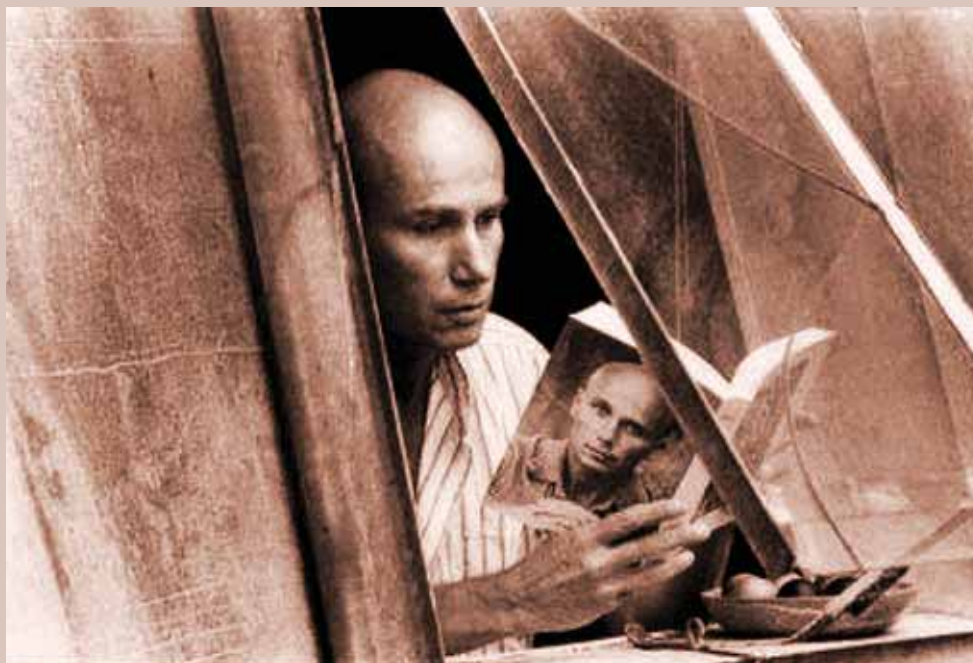
**300** € DI RICARICHE...

...SE PASSI A TELEPASS MOBILE E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONO

Scopri i servizi esclusivi pensati per i clienti **Telepass Mobile**

Direttamente sul tuo cellulare

- ✓ Viabilità e tempi di percorrenza
- ✓ Il prezzo più conveniente dei carburanti
- ✓ I pedaggi pagati con telepass



li circonda, ma ciò che lo attrae è "la vera poesia della politica", "il grande disegno: questo solo pensiero, un'Italia libera!".

Non c'è mai stato niente di simile dai tempi di Augusto".

Antinglese, sua la definizione di quella società come "il regno dell'ipocrisia, le preghiere di Abele unite alle azioni di Caino, tutto ciò che la civiltà ha di sordido, mischiato a tutto ciò che c'è di selvaggio nell'uomo decaduto", Byron fu soprattutto un esule dal proprio tempo. "fin dalla mia giovinezza, il mio spirito non marciava con quello degli uomini, la loro ambizione non era la mia, e nemmeno il fine delle loro esistenze. Le mie gioie, i miei dolori, le mie passioni e i miei doni facevano di me uno straniero"

Naturalmente

La dietetica di Lord Byron è, come molti libri d'autore, la dietetica dello stesso Matzneff. Lo è anche dal punto di vista delle preferenze sessuali, quel vedere l'adolescenza, "i minori di sedici an-

ni", come una sorta di terzo sesso, dove il maschile e il femminile sono rispettivamente ancora in nuce è tutto è avvolto in un'aura di delicatezza. Rappresentavano la nostalgia di un'età e il desiderio di rimanervi legato, un rifiuto della maturità e delle sue scelte, la violazione radicale, irriducibile e quindi sovversiva dell'ordine adulto. "Avevo pensato di intitolarlo.

Il mio Bron, per significare la nessuna pretesa di obiettività. Dalle mie letture non trattengo che l'eco di ciò che risvegliano in me, le pagine in cui mi riconosco e che parlano alla mia anima. Byron è stato il dio della mia adolescenza, resta mio maestro, mio complice, lo scrittore del passato cui mi sento più vicino".

Diceva Jean Cocteau che "i cattivi costumi sono le sole cose che gli altri ci prestano senza esigere di averle indietro" e Matzneff sa quanto Byron pagò in vita la sua "cattiva fama" proprio perché conosce il meccanismo che la met-

te in moto. "Quando siete uno scrittore che riassume sul suo nome una reputazione di libertà e di libri sulfurei, il pubblico ha sui vostri amori delle idee molto precise e disserta sui vostri giochi d'alcova con altrettanta sicurezza che se voi l'aveste chiamato a reggervi la candela. Ciò si aggrava se siete soliti soggiornare in città conosciute per la precocità sessuale della loro giovinezza: vivere ieri a Venezia o a Marrakesh, oggi a Bangkok a Manila, è già in sé un peccare o un dichiararsi colpevoli. I viaggi sono delle confessioni. In realtà, le vere confessioni di Byron sono i suoi libri: essi solo sono importanti". E questo vale anche per Matzneff.

*Stefano Solmi*